



COMUNE DI GIOVINAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

ORDINANZA n.¹⁸..... del^{12 MAG. 2016}.....

IL SINDACO

Premesso che

gli interventi finalizzati al controllo degli infestanti che attaccano l'uomo e l'ambiente, quali la lotta alle mosche, zanzare, la derattizzazione e la deblatizzazione, sono attribuite alle competenze comunali;

questa Amministrazione ha affidato la esecuzione dei predetti interventi, eseguiti negli spazi pubblici, a ditta specializzata nel settore;

per contenere l'infestazione da zanzara (*Culex pipiens*) occorre procedere ad una campagna di prevenzione su tutto il territorio comunale, non solo su aree pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale, ma da estendersi anche su aree private al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa;

Rilevato che le larve di zanzara tigre si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove depongono le uova, quali tombini, barattoli, scatole di metallo, copertoni abbandonati, vasche, secchi etc;

Ravvisata la necessità di attivare misure di prevenzione su tutto il territorio comunale esposto alla propagazione della suddetta zanzara nel periodo di massima proliferazione e diffusione della stessa, poiché può determinare significativi problemi di igiene e sanità pubblica.

Visto il T.U. Leggi Sanitarie R.D. 27.07.1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.23.12.1978 n.833;

Visto l'art. 50 comma 5 del d.lgs. n. 267/2000.

ORDINA

A tutta la cittadinanza

- Di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, scatole di metallo, bidoni, secchi, vasche, teli di plastica);
- Di coprire ermeticamente con coperchio a tenuta o zanzariera a maglie fitte i contenitori d'acqua inamovibili (cisterne);

A tutti i condomini e ai proprietari di edifici

- Di prosciugare completamente fontane e piscine non in esercizio;
- Di verificare e assicurare lo stato di efficienza delle grondaie degli impianti idrici dei fabbricati, di locali annessi e degli spazi di pertinenza onde evitare raccolte anche temporanee di acqua stagnante;
- Di provvedere al taglio periodico dell'erba e allo sgombero di erbacee sterpi e rifiuti di ogni genere nei cortili e giardini, onde evitare negli stessi il ristagno delle acque meteoriche o di altra provenienza;

Ai conduttori di orti, terreni, serre, aziende agricole

- Di eseguire l'innaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitori da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso, evitare il ristagno di acqua in tutti i contenitori ed in

altri materiali (teli di plastica), chiudere stabilmente con coperchi a tenuta ermetica eventuali serbatoi d'acqua o procedere alla loro chiusura mediante zanzariere ben fissate e a maglie molto fitte;

Ai gestori di depositi anche temporanei di pneumatici e di attività di rottamazione delle auto

- Di stoccare i pneumatici e parti dell'attività di rottamazione, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al coperto o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili tale da evitare raccolte di acque sui teli stessi;

Ai responsabili di qualunque cantiere

- Di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte di acqua e qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi devono essere a chiusura ermetica o con zanzariere a maglie molto fitte.

AVVISA CHE

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e negli spazi riservati alle affissioni.

IN CASO DI INOSSERVANZA

Delle disposizioni contenute nella presente ordinanza si procederà all'applicazione di sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra € 25,00 ed € 500,00, ai sensi dell'art. 7bis del d.lgs. 267/2000.

DISPONE

Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed irrogazione delle sanzioni provvedano per quanto di competenza, il corpo di Polizia Locale, l'ASL e chiunque altro spetti in base alle disposizioni vigenti in materia.

Che copia della presente ordinanza venga inoltrata al Comando di Polizia Locale e al Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Pubblica ASLBA Giovinazzo.

AVVERSO

Il presente provvedimento è ammesso:

ricorso al T.A.R. di Puglia secondo le modalità di cui al l D.lgs. 02 luglio 2010 n. 104 oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni secondo le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60e 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.



IL SINDACO
Tommaso DEFALMA

CITTÀ DI GIOVINAZZO

Servizio Albo-Notifiche

il presente atto riportante il n. di repertorio 573/16
e' stato pubblicato all'albo pretorio on-line
del Comune di Giovinazzo
dal 11-5-2016 al 27-5-2016
Giovinazzo, 11-5-2016 di SECRETARIA

